

Numero 712 - 17 ottobre 2021

# In Cammino



*Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo*

*www.parrocchiaazzanodecimo.it*

*parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053*

## XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*Dal Vangelo di Marco (Mc 10,35-45)*

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse



e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

## **"IN RISCATTO PER MOLTI"**

di don Maurizio Girolami

Nel vangelo odierno possiamo ascoltare la frase di Gesù che meglio descrive la sua missione: «non sono venuto per essere servito, ma per servire e dare la mia vita in riscatto per molti». Gesù ha voluto vivere la sua vita assumendo lo stile del servizio, non quello del potere, della prepotenza, dell'apparenza. Il suo servizio, tuttavia, non va confuso con un modo ritirato di vivere la vita, quasi che non si abbia qualcosa da dire e soprattutto da testimoniare. Servire, anzi, chiede molto coraggio e disponibilità a lasciarsi provocare dalla vita e dagli altri. Non si è servi di qualcuno in attesa di diventare poi noi padroni di qualcun altro. Gesù, che è il Signore, ha voluto e scelto per sé stesso la forma del servo. Volontariamente, deliberatamente, decisamente. Questo stile assunto dal Figlio di Dio deve interrogarci, pur avendo egli tutti i mezzi per lasciarci a bocca aperta con 'effetti speciali'.

Questo ci porta a riflettere sul nostro stile di vita cristiana, proprio in un tempo in cui la cristianità ereditata dal passato sembra sgretolarsi dietro alle luci di una modernità preoccupata non dell'essenziale della vita, ma solo occupata da cose non durature che non danno pace al cuore umano. Cosa significa per me scegliere il servizio come stile di vita? Cosa significa sentirsi 'signori' della propria vita da sentire il bisogno di poterla donare agli altri, non per imporla, ma perché diventi una base di appoggio perché ogni forma di schiavitù sia debellata e ciascuno possa vivere la signoria della propria vita? Come cristiani abbiamo il compito di rimanere vigili sulle molteplici schiavitù del nostro tempo, per quanto seducenti, e di lasciarci educare dal Signore Gesù a diventare servi. Perché solo chi serve impara a diventare un buon amministratore dei doni di Dio. Così si diventa maestri del dono e della gioia.

## **10° ANNIVERSARIO DI DON ALDO**

Sabato 16 ottobre abbiamo ricordato il 10° anniversario dell'arrivo di d. Aldo tra noi.

Come parrocchia lo ringraziamo per quanto generosamente ha donato a noi in questi 10 anni e per il cammino che ha condiviso con la nostra comunità.

E ringraziando il Signore per la presenza ad Azzano di d. Aldo e per il suo ministero di servizio del Vangelo, lo affidiamo a Lui perché lo accompagni e lo incoraggi sempre nel suo cammino di sacerdote.

**GRAZIE DON ALDO!**

### **PER CONTINUARE LA PREGHIERA...**

Gesù, nel brano dell'evangelista Marco, sembra deciso e diretto: «I governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi li opprimono. Tra voi però non è così!». Tra voi che io ho scelto, tra voi che mi venite dietro ogni giorno, tra voi a cui ho affidato i miei gesti e le mie parole. Tra voi «chi vuol diventare grande si farà servitore e chi vuole essere il primo sarà schiavo».

E quel tra voi, oggi per noi, diventa per noi: per noi che ci diciamo cristiani, per noi che abbiamo confermato il battesimo con un'adesione consapevole al Vangelo, per noi che popoliamo le chiese, per noi che crediamo di aver messo Dio in un posto importante della nostra vita. Per noi valgono le stesse identiche e lapidarie parole: servire gli altri attorno a noi fino a diventarne schiavi. E più sono alte le nostre aspirazioni, più il servizio diventa impegnativo, fino all'offerta della vita. E servizio è essere scomodati. Servizio è mettersi in gioco anche quando vorremmo defilarci. Servizio non è poesia. È stanchezza, timore di non farcela, solitudine, incomprensione. Allo schiavo nessuno batte le mani. Nessuno dice grazie. Ecco, per quanto sembra duro, è su questo che dobbiamo lavorare: sulla purezza delle intenzioni che ci muovono. Perché sempre dietro al servizio si può nascondere il bisogno di emergere. Già... per quanto può sembrarci assurdo può accadere. E può accadere anche in noi. Come lo scopriamo? Con poche semplici domande da rivolgere a noi stessi, non quando va tutto bene, ma quando sentiamo che nessuno ci abbia degnato neppure di un grazie: «Perché ti arrabbi? Perché ci resti male? Cosa ti aspettavi davvero? Perché hai scelto di servire? Chi è davvero il tuo modello?».

E se il modello è Gesù di Nazaret e il perché sta nell'amore che ci ha insegnato a vivere, allora non resta che insegnare al nostro cuore a vivere nella gratuità, propria di chi serve, sapendo di non dover ricevere nulla, forse neppure un semplice grazie.

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

### **DOMENICA 17: XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

S. Messe con orario festivo.

La S. Messa delle 18.30 sarà celebrata presso l'area festeggiamenti del Bembo con la partecipazione del Gruppo Alpini di Azzano Decimo e animata dal coro ANA Montecavallo.

**MARTEDÌ 19:** Ore 20.15 in oratorio iniziano gli incontri di formazione per i ragazzi delle superiori (post-cresima)

**GIOVEDÌ 21:** Ore 20.30 in oratorio incontro di lectio sul vangelo di domenica prossima: Mc 10,46-52.

**VENERDÌ 22:** Pellegrinaggio a Padova per il gruppo delle donne e volontari delle pulizie della chiesa: partenza ore 6.30 dal parcheggio di via d. Bosco di fronte all'oratorio.

**SABATO 23:** Ore 16.30 in chiesa celebrazione della 1<sup>a</sup> confessione per un gruppetto di 8 bambini.

### **DOMENICA 24: XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

S. Messe con orario festivo.

Ore 16.30 incontro in oratorio del gruppo coppie sposi giovani.

---

#### **Orario S. Messe ad Azzano Decimo**

*Tutte le mattine: Ore 7.30 (Rosario e S. Messa)*

*Sabato e prefestivi: Ore 18.30*

*Domenica: Ore 8.00 / Ore 9.00 (Le Fratte) / Ore 9.30*

*Ore 11.00 / Ore 18.30*

#### **Orario S. Messe a Fagnigola**

*Mercoledì e venerdì: Ore 8.30*

*Sabato e prefestivi: Ore 18.30*

*Domenica: Ore 10.30*